

Le biomasse

Opportunità e Criticità
di Aldo Abenavoli



La definizione di biomasse

La proposta di direttiva sulle fonti rinnovabili approvata dalla commissione europea definisce come biomasse

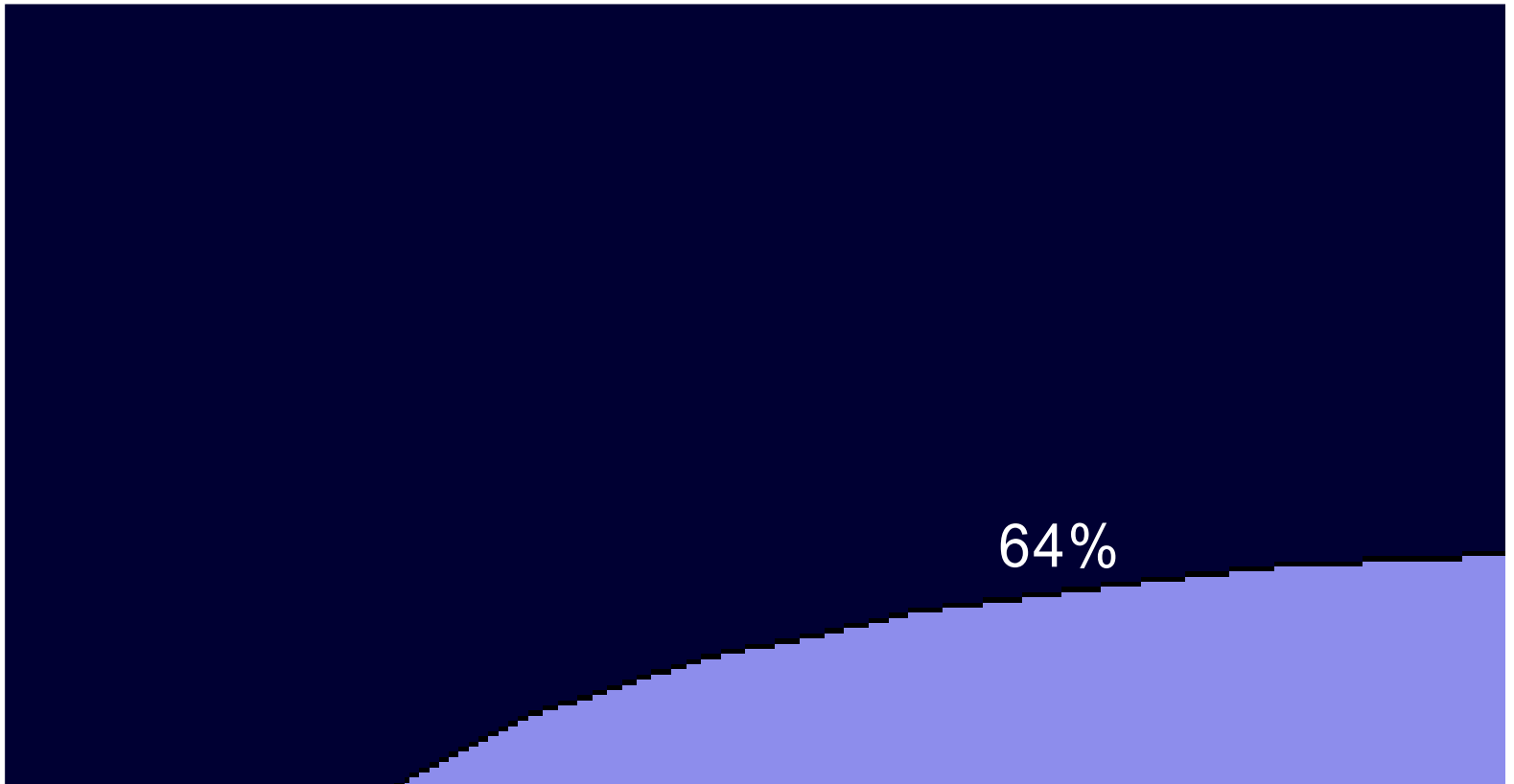
“la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui dalla agricoltura(incluse le sostanze vegetali e animali), la forestazione e le industrie collegate, così come la frazione biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.”



ENERGIA PRIMARIA CONSUMATA NEL MONDO

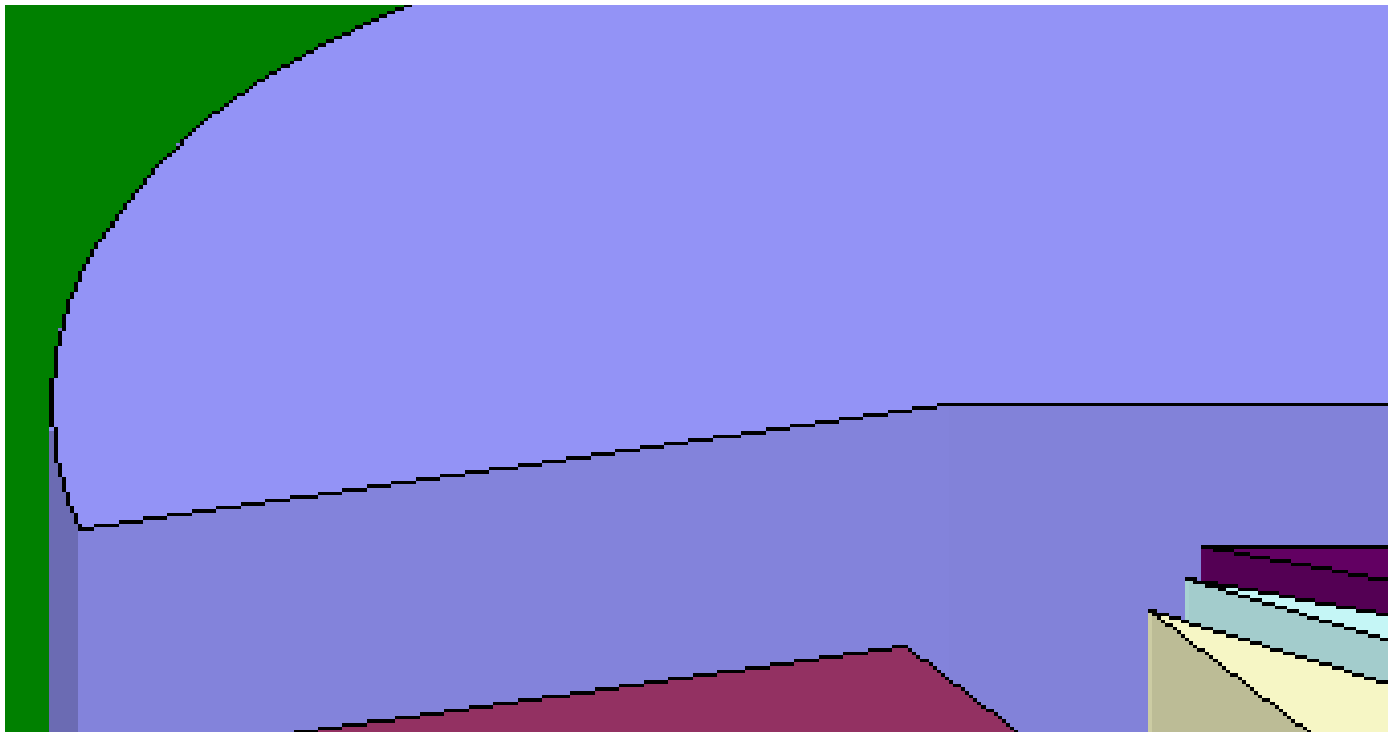
PETROLIO	35%
CARBONE	24%
METANO	21%
BIOMASSE	11%
NUCLEARE	7%
IDROELETTRICO	1%
ALTRE FONTI	1%





CircoloAlexLanger@gmail.com - via degli Ottavi 11 Roma

Consumi di fonti rinnovabili in Italia



CircoloAlexLanger@gmail.com - via degli Ottavi 11 Roma



SITUAZIONE IN ITALIA

LE ENERGIE RINNOVABILI RAPPRESENTANO

- IL **7%** DEL FABBISOGNO ENERGETICO
- IL **15%** DELLA ENERGIA ELETTRICA

LE BIOMASSE RAPPRESENTANO

- IL **2,3%** DEL FABBISOGNO ENERGETICO
- IL **31%** DELLE FONTI RINNOVABILI

RISPETTO AL TOTALE DELLE BIOMASSE

- IL **77%** E' DESTINATO ALLA ENERGIA TERMICA
- IL **19%** ALLA ENERGIA ELETTRICA
- IL **4%** AI BIOCARBURANTI



Biomasse

Le biomasse si possono distinguere in

- Residuali come la legna del bosco
- Da coltivazione come i semi oleosi per il biodiesel



Biomasse residuali

Queste biomasse sono una risorsa perché garantiscono lo smaltimento e il riutilizzo di materiali vegetali che altrimenti andrebbero perduti

Si pensi alla pulizia dei boschi, utile per la prevenzione degli incendi, al recupero della frazione biodegradabile dei rifiuti o agli oli vegetali esausti



Biomasse coltivate

Queste biomasse presentano delle criticità in quanto la loro produzione

- comporta un consumo di energia e di acqua per cui il bilancio energetico e quello ambientale rischia di essere negativo.
- determina un conflitto con la destinazione alimentare che potrebbe diventare devastante



Ambientalismo del fare nel comparto delle biomasse

- Il settore delle biomasse, caratterizzato da opportunità e criticità, è uno di quelli dove l'ambientalismo del fare ha concrete possibilità di esprimersi.
- Non si tratta infatti né di promuovere un business né di assumere atteggiamenti negativi preconceppi



Il caso dei Biocarburanti

I biocarburanti possono essere una opportunità a condizione, ad esempio, che

- venga favorito il recupero degli oli vegetali esausti per la produzione di biodiesel
- le colture ogm e le colture contaminate siano utilizzate ad uso energetico
- sia attuata una programmazione del territorio con la coltivazione ad uso energetico dei terreni abbandonati
- sia favorita la ricerca dei biocarburanti di ultima generazione
- sia promossa la cooperazione internazionale favorendo le colture alimentari e/o energetiche nei PSV



Biomasse per riscaldamento

Per promuovere queste biomasse occorre

- Migliorare la efficienza energetica degli edifici con incentivi fiscali e una campagna di informazione nei condomini
- Agevolare la cogenerazione e il teleriscaldamento
- Promuovere la cura la pulizia e la vigilanza dei boschi anche per prevenire gli incendi



Biomasse per la produzione di energia elettrica

In questo campo appare opportuno

- Promuovere la filiera corta per la produzione combinata di energia e calore
- Modulare i certificati verdi in funzione di una migliore efficienza energetica
- Favorire i distretti energetici



Biomasse rifiuti

Si suggerisce di

- Semplificare la normativa sulle biomasse destinate al recupero energetico e al riutilizzo in altre attività produttive
- Coinvolgere i cittadini nella raccolta differenziata dei rifiuti, inclusi gli oli esausti, incentivando economicamente comportamenti virtuosi



Biomasse e realtà locali

Occorre configurare un quadro generale a livello internazionale, europeo e nazionale per poi adattarlo alla realtà locale.

Esempio: il teleriscaldamento in Valtellina è una realtà molto positiva peraltro resa possibile dalle direttive europee e le norme nazionali.



Biomasse ed autorizzazioni

La procedura per il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione degli impianti a biomasse è ancora molto farraginoso e contrastata da conflitti e resistenze a livello locale



Biomasse e la direttiva europea

La proposta di direttiva europea impone di conseguire entro il 2020 l'obiettivo del 20% di

- Risparmio energetico
- Utilizzo delle fonti rinnovabili
- Riduzione delle emissioni

Per i biocarburanti l'obiettivo è del 10%



Direttiva europea e biocarburanti

In Italia si producono 15 mil di tonn di benzina e 22 mil di tonn di gasolio

Per ottemperare all'obbligo del 10% occorre produrre od importare 1,5 mil di tonn di bioetanolo e 2,2 mil ton di biodiesel.

A meno che non si riduca il quantitativo totale di benzina e gasolio consumati.



Conclusioni

- Le biomasse possono dare un contributo significativo ma da sole non risolvono il problema dell'approvvigionamento energetico.
- Servono dunque concrete politiche di diversificazione e risparmio e in sostanza un nuovo modello di sviluppo

